

---

## L'azienda e il suo ambiente

---

L'azienda non è isolata dal resto del mondo, infatti è in perenne scambio con l'ambiente circostante dal quale attinge capitale e lavoro e nel quale riversa il frutto della sua attività.

**Input** → risorse che l'azienda acquisisce per svolgere la sua attività

**Output** → sono i beni e servizi erogati, questi possono essere influenzati dalle condizioni ambientali. L'azienda tramite i propri output è in grado di influenzare l'ambiente in cui vive

L'ambiente può generare:

- **Vincoli** → condizioni che limitano l'attività dell'azienda
- **Opportunità** → condizioni potenzialmente portatrici di vantaggi

Il comportamento dell'azienda, la qualità dei suoi prodotti e le conseguenze che ha nell'ambiente vengono definiti come **outcome**.

L'ambiente rappresenta un fattore di sicura rilevanza economica. L'azienda che non sappia aprirsi all'ambiente e istituire con esso adeguate relazioni di scambio vedrà manifestarsi processi degenerativi del proprio modo di funzionare. Esistono 2 tipi di ambiente:

- **Competitivo** → ogni azienda si colloca in un settore e si confronta con determinati mercati di acquisto e di vendita. È questo il livello ambientale che più direttamente condiziona la produzione dell'azienda e da essa viene condizionato, in quanto esso si sviluppa il confronto competitivo con altre imprese e soggetti. Elementi dell'ambiente competitivo:
  1. **Fornitori** → i grandi fornitori detengono il **potere contrattuale** con il quale possono influenzare l'attività delle aziende che riforniscono attraverso un libertà di definizioni di prezzi e tempi di consegna
  2. **Clients**
  3. **Imprese concorrenti già presenti nel settore** → con queste aziende si può avere o una collaborazione in modo da facilitarli il lavoro, o una diatriba che porta a dover rivedere il proprio comportamento per essere maggiormente competitivi
  4. **Prodotti e servizi sostitutivi** → bisogna stare attenti anche a prodotti di altri mercati che possono soppiantare i nostri. Questo si ha quando questi prodotti soddisfano gli stessi bisogni e hanno un rapporto qualità/prezzo migliore rispetto ai nostri prodotti
  5. **Potenziali nuovi concorrenti** → bisogna tener conto anche di possibili nuovi concorrenti specialmente se il settore è in forte crescita o molto redditizio  
Le caratteristiche e l'azione di questi fattori determinano il livello del settore e la possibilità dell'impresa di svolgere in maniera economica la funzione di produzione per lo scambio di mercato. Si parla infatti di **forze competitive**
- **Generale** → quadro generale di condizioni e circostanze individuabili nel paese o nell'area geo-politica in cui essa opera. Aspetti dell'ambiente generale:
  1. **Fisico** → condizioni naturali del contesto in cui l'azienda vive

2. **Socio-culturale** → gusti, conoscenze, valori culturali e religiosi che animano i comportamenti delle persone (l'attività delle aziende condiziona gli interessi delle persone ed è condizionata da essi)
3. **Politico-legislativo** → sistema politico e insieme di norme che definiscono l'ordinamento giuridico di un dato paese
4. **Tecnologico** → complesso delle conoscenze di ordine scientifico
5. **Economico** → riguarda l'organizzazione dell'attività economica (capitalista, collettivista o mista)

L'ambiente è dinamico, cioè in continuo cambiamento. L'azienda per sopravvivere deve adeguarsi a questo cambiamento. Questo adattamento all'ambiente è chiamato **equilibrio dinamico** dell'organismo aziendale, questo non è solo passivo, ma deve anche essere visto come una tendenza ad anticipare e orientare tale mutamento. L'azienda si sforza di promuovere il cambiamento nell'ambiente attraverso l'innovazione proponendo cose sempre nuove in modo di governare il cambiamento a proprio favore per acquisire vantaggio rispetto alla concorrenza.

Non tutte le innovazioni hanno lo stesso impatto sulle condizioni di sviluppo dell'impresa e dei sistemi economici in generale. La forza dell'innovazione infatti dipende dalla sua imitabilità, ossia dalla facilità con la quale può essere riprodotta da altri.

#### Tipologie di innovazioni:

- **Incrementali** → innovazioni che comportano semplici miglioramenti e arricchimenti di cose già esistenti
- **Radicali** → queste innovazioni comportano l'instaurazione di veri e propri regimi tecnologici che promuovono la formazione di nuove combinazioni di innovazioni collegate fra loro in grado di determinare un salto di produttività nell'ambiente economico

Le aziende che non sanno costantemente rinnovarsi sono destinate **all'obsolescenza**, ossia al superamento della sua produzione la quale non è più in sintonia con il complesso delle condizioni ambientali e con i bisogni che intende soddisfare.

**Rischio** → esprime la possibilità che si verifichino eventi capaci di pregiudicare lo svolgimento, in maniera economica, dell'attività di produzione per il mercato. Le scelte per evitare il rischio possono far sì che l'azienda risulti rigida → un'azienda rigida diventa facilmente obsoleta in quanto non riesce a adattarsi facilmente ai cambiamenti

#### Tipi di rischi specifici d'impresa:

- **Operativo** → non riuscire a vendere i propri prodotti
- **Di credito** → non ottenere un finanziamento
- **Tecnologico** → avere impianti superati
- **Finanziario** → non riuscire a pagare un debito
- **Di cambio** → subire una sfavorevole variazione dei cambi
- **Di tasso** → patire un rialzo dei tassi di interesse sui finanziamenti ottenuti

I rischi specifici tendono a generare nuovi rischi con un andamento a cascata secondo un effetto chiamato **di riproduzione dei rischi**, questo accade in quanto esistono legami sistemici fra rischi.

**Rischio generale d'impresa** → fa riferimento ai molteplici fenomeni in forza dei quali l'impresa si trova a distruggere più ricchezza di quanta ne riesca a creare. Da ciò deriva una perdita di capitali investiti (per primi i capitali investiti dall'imprenditore) definiti capitali di rischio.

